Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 25 ottobre 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1973.

Qualifica di « strada con diritto di precedenza » per la strada comunale « via Canala », in comune di Ravenna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la delibera del comune di Ravenna in data 16 ottobre 1972, n. 36425 prot. gen. e n. 1433 prot. verb., tendente ad ottenere la qualifica di « strada con diritto di precedenza » per la strada comunale « via Canala » che congiunge le località di Santerno e Piangipane con la strada statale n. 16 (via Reale) di km. 7+750;

Vista la relazione dell'ufficio del genio civile di Ravenna in data 16 marzo 1973;

Vista la relazione dell'ufficio tecnico dell'ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'amministrazione comunale di Ravenna;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « strada con diritto di precedenza » la strada comunale « via Canala » che congiunge le località di Santerno e Piangipane con la strada statale numero 16 (via Reale), con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali od eventuali strade provinciali, il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'amministrazione comunale di Ravenna fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « dare precedenza » o in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « stop »). Detti segnali devono essere preceduti a distanza opportuna, da un preavviso costituito da un analogo segnale di « dare precedenza », integrato da un pannello rettangolare superiore con lettere e cifre nere su fondo bianco, contenente l'indicazione delle distanze in metri che separano il presegnale dal segnale e la parola « stop » ove il segnale installato alla intersezione sia un arresto all'incrocio (vedi circolare I.G.C.T. n. 7000 dell'11 luglio 1966);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « strada con diritto di precedenza » e « fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-*C* del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo la strada a precedenza comprendente striscie discontinue di mezzeria nei tratti normali, striscie affiancate, continua e discontinua, in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni (vedi circolare I.G.C.T. n. 13460 dell'11 settembre 1964).

Il segnale « strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 agosto 1973

Il Ministro: LAURICELLA

(11965)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1973.

Dichiarazione della condizione di conversione aziendale della S.p.a. Polirafia di Prato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la Polirafia di Prato (Firenze) ha in corso operazioni di conversione aziendale, per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di conversione aziendale della S.p.a. Polirafia di Prato (Firenze).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 marzo 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

(11971)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1973.

Sostituzione di due membri del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Basilicata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Basilicata;

Vista la nota con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha designato il direttore superiore Romanelli dott. Ilario quale proprio rappresentante, con voto consultivo, nel comitato medesimo in sostituzione del dott. Nicola De Salvo collocato a riposo;

Vista altresì la lettera con la quale il sig. Mario De Blasio, membro del comitato stesso in rappresentanza dei datori di lavoro del credito e assicurazione, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e la successiva nota con la quale l'Associazione sindacale fra le aziende del credito, in sostituzione del medesimo, ha designato il sig. Nicola Pizzi;

Ritenuta la necessità di procedere alle richieste sostituzioni;

Decreta:

Il direttore superiore Romanelli dott. Ilario ed il sig. Pizzi Nicola sono nominati membri del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Basilicata in rappresentanza, il primo, dell'Istituto medesimo con voto consultivo, il secondo, dei datori di lavoro del credito e assicurazione ed in sostituzione del dott. De Salvo Nicola e del sig. De Blasio Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

(11968)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1973.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 novembre 1962, n. 1655, concernente l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1002, che approva il nuovo Statuto dell'ente.

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1971 concernente la ricostituzione del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci dell'ente;

Vista la lettera in data 28 luglio 1973 con la quale l'avv. Alberto Violati, membro del consiglio di amministrazione del predetto ente, in rappresentanza dei datori di lavoro, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Vista la nota n. 12784 in data 3 agosto 1973, con la quale la Confederazione generale dell'agricoltura italiana ha designato l'avv. Franco Pandolfi in sostituzione dell'avv. Alberto Violati;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

L'avv. Franco Pandolfi è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1973

Il Ministro: BERTOLDI

(11985)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1973.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore carta e cartone operanti in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 21 agosto 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore carta e cartone operanti in provincia di Frosinone, con effetto dal 1° febbraio 1972;

Visti i decreti ministeriali 15 novembre 1972, 28 febbraio 1973 e 8 maggio 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 21 agosto 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore carta e cartone operanti in provincia di Frosinone, è prolungata a quindici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1973

Il Ministro: BERTOLDI

(11970)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 16 maggio 1973, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1973, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 140, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. Cortese Attilio, insegnante non di ruolo, avverso la decisione n. 234 del 3 gennaio 1969 adottata dalla commissione provinciale di Catanzaro di cui all'articolo 5 della legge n. 160/1955, in materia di mancata nomina presso l'istituto tecnico femminile di Catanzaro.

(11882)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito in località Vela di Trento

Con decreto del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per le finanze n. 44 in data 29 maggio 1973 è stato dismesso dal demanio pubblico, ramo Difesa (Aeronautica), e trasferito tra i beni patrimoniali dello Stato il compendio denominato « ex deposito munizioni », sito in località Vela di Trento nel territorio del comune di Trento e contraddistinto nel catasto del predetto comune con i seguenti dati:

	Superficie mq.
Part. 3448, par. 2, foglio n. 10, particella 2262/2 . .	13.900
Part. 3448, par. 2, foglio n. 10, particella 2262/4 . .	2.048
Part. 3448, par. 2, foglio n. 10, particella 2412/6 . .	1.490
Totale . . .	17.438

(11979)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

Corso dei cambi del 22 ottobre 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	565,75	565,75	567 —	565,75	565 —	565,70	565,80	565,75	565,75	565,75
Dollaro canadese .	566,75	566,75	567,50	566,75	560,75	566,75	568 —	566,75	566,75	566,75
Franco svizzero .	187,32	187,32	187,40	187,32	187,10	187,30	187,15	187,32	187,32	187,30
Corona danese	101,21	101,21	101,30	101,21	99,25	101,20	101,20	101,21	101,21	101,20
Corona norvegese .	104,08	104,08	104,25	104,08	102,80	104,05	104,19	104,08	104,08	104,08
Corona svedese . . .	136,55	136,55	136,25	136,55	134,25	136,50	136,50	136,55	136,55	136,50
Fiorino olandese .	228,74	228,74	228,90	228,74	224,50	228,70	228,72	228,74	228,74	228,70
Franco belga .	15,61	15,61	15,59	15,61	15,28	15,62	15,6025	15,61	15,61	15,60
Franco francese .	135,16	135,16	135,35	135,16	132,50	135,18	135,14	135,16	135,16	135,15
Lira sterlina .	1380,45	1380,45	1382,50	1380,45	1363 —	1380,40	1380,70	1380,45	1380,45	1380,25
Marco germanico .	235,49	235,49	235,70	235,49	233,75	235,45	235,27	235,49	235,49	235,48
Scellino austriaco . .	31,80	31,80	31,79	31,80	31,50	31,80	31,82	31,80	31,80	31,80
Escudo portoghese . .	24,58	24,58	24,73	24,58	24,15	24,55	24,56	24,58	24,58	24,58
Peseta spagnola	9,997	9,97	9,9650	9,997	9,90	9,997	9,97	9,997	9,97	9,96
Yen giapponese	2,126	2,126	2,14	2,126	2,12	2,12	2,1275	2,126	2,12	2,12

Media dei titoli del 22 ottobre 1973

Rendita 5 % 1935 . .	106,425
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,70
» 3,50 % (Ricostruzione) . .	90,725
» 5 % (Ricostruzione)	95,50
» 5 % (Riforma fondiaria) .	95,075
» 5 % (Città di Trieste) .	96,15
» 5 % (Beni esteri) .	93,975
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . .	92,50
» 5,50 % » » 1968-83 . .	92,05
» 5,50 % » » 1969-84 . . .	92,975
» 6 % » » 1970-85 .	98,65
» 6 % » » 1971-86 . . .	98,65
» 6 % » » 1972-87 . .	98,65
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 . .	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,075
» » » 5 % 1977	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974) . .	98,675
» 5 % (» 1° aprile 1975) . .	98,825
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,325
» 5 % (» 1° gennaio 1977) . .	96,925
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	95,80
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	99,15
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	99,10
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) . .	98,65

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 ottobre 1973

Dollaro USA .	565,775
Dollaro canadese .	567,375
Franco svizzero	187,235
Corona danese .	101,205
Corona norvegese	104,135
Corona svedese	136,525
Fiorino olandese . .	228,73
Franco belga	15,606
Franco francese	135,15
Lira sterlina .	1380,575
Marco germanico	235,38
Scellino austriaco	31,81
Escudo portoghese .	24,57
Peseta spagnola .	9,97
Yen giapponese .	2,127

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 13

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 Mod. 241 D.P. — Data: 1o. giugno 1972; Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Sondrio. — Intestazione: Alesiano Athos, nato a Tirano il 21 dicembre 1929 — Titoli del debito pubblico: al portatore: 2. — Capitale. L. 60.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 settembre 1973

(11386)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Sdemanializzazione di una casa cantoniera ed annesso terreno siti in comune di Modena

Con decreto ministeriale 17 aprile 1973, n. 1130, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. della casa cantoniera ed annesso terreno siti al km. 146+696 della strada statale n. 9 ed iscritti ai registri catastali del comune di Modena rispettivamente al foglio n. 127, mappale 14215, ed al foglio n. 113/127, mappale 15736.

(11978)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Variante al piano regolatore generale del comune di Bologna

Con delibera della giunta regionale n. 1064 in data 19 giugno 1973 (resa esecutiva dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna con atto n. 1854/1891 nella seduta del 27 settembre 1973, ai sensi dell'art. 45 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, visti i chiarimenti forniti con deliberazione n. 1503 del 7 settembre 1973 di questa giunta) è stata approvata la variante generale al vigente piano regolatore generale del comune di Bologna adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 22 in data 6 aprile 1970 e modificata con deliberazione comunale n. 128 in data 16 giugno 1972.

A tale delibera è stata data esecuzione con decreto n. 543 del 9 ottobre 1973 a firma dell'assessore all'assetto del territorio, all'edilizia ed ai trasporti.

Copia di tale delibera, del decreto e degli atti tecnici relativi, muniti del visto di conformità all'originale saranno depositati a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10, comma sesto, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(11945)

Approvazione del piano di zona e del piano particolareggiato del comune di Pavullo nel Frignano

Con decreto del presidente della regione Emilia-Romagna n. 1545 del 6 ottobre 1973 è stato approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare e il piano particolareggiato relativo ai comprensori 1 e 2 dell'area P.E.E.P., adottati dal consiglio comunale di Pavullo nel Frignano (Modena) con deliberazioni n. 495 del 29 dicembre 1971 e n. 694 del 16 dicembre 1972.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(11946)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5 % serie speciale « Ferrovie dello Stato »; 5 % serie speciale (legge 30 dicembre 1960, n. 1676); 5 % serie speciale « Piano per lo sviluppo dell'agricoltura »; 5,50 % a premi serie speciale « Ferrovie dello Stato »; 5,50 % serie speciale « Ferrovie dello Stato »; 6 % garantite dallo Stato - serie speciale « Diciottennale »; 6 % serie speciale (legge 30 dicembre 1960, n. 1676); 6 % serie speciale (decreto-legge 11 novembre 1964, n. 1121); 6 % serie speciale (legge 27 ottobre 1965, n. 1200); 6 % serie speciale « Piano per lo sviluppo della agricoltura »; 6 % garantite dallo Stato - serie speciale « A »; 6 % garantite dallo Stato - serie speciale « B »; 6 % garantite dallo Stato - serie speciale « C »; 7 % serie speciale « Piano per lo sviluppo dell'agricoltura »; 7 % garantite dallo Stato - serie speciale « B ».

Si notifica che il giorno 12 novembre 1973 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59-C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1974:

1) 5% SERIE SPECIALE « FERROVIE DELLO STATO ».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 2.900 titoli di L. 50.000
» 1.360 titoli di » 250.000
» 4.460 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.715.000.000.

Emissione 1961:

Estrazione a sorte di:

n. 2.200 titoli di L. 50.000
» 952 titoli di » 250.000
» 3.440 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.068.000.000.

2) 5% SERIE SPECIALE (LEGGE 30 DICEMBRE 1960, N. 1676).

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 100 titoli di L. 50.000
» 98 titoli di » 250.000
» 213 titoli di » 500.000
» 899 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.035.000.000.

3) 5% SERIE SPECIALE « PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA ».

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 1.025 titoli di L. 50.000
» 1.049 titoli di » 250.000
» 1.447 titoli di » 500.000
» 4.834 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.871.000.000.

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 50.000
» 47 titoli di » 250.000
» 46 titoli di » 500.000
» 5.698 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.733.000.000.

4) 5,50% A PREMI SERIE SPECIALE « FERROVIE DELLO STATO ».

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 4.448 titoli di L. 12.500
» 10.608 titoli di » 50.000
» 2.872 titoli di » 250.000
» 3.872 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.240.000.000.

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 2.560 titoli di L. 12.500
» 5.840 titoli di » 50.000
» 1.904 titoli di » 250.000
» 4.224 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.912.000.000.

5) 5,50% SERIE SPECIALE « FERROVIE DELLO STATO ».

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 1.152 titoli di L. 12.500
» 3.252 titoli di » 50.000
» 1.812 titoli di » 250.000
» 6.024 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.642.000.000.

6) 6% GARANTITE DALLO STATO - SERIE SPECIALE « DICIOTTENNALE ».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 10 titoli di L. 50.000
» 8 titoli di » 250.000
» 96 titoli di » 500.000
» 51 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 101.500.000.

7) 6% SERIE SPECIALE (LEGGE 30 DICEMBRE 1960, N. 1676).

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 175 titoli di L. 50.000
» 253 titoli di » 250.000
» 262 titoli di » 500.000
» 654 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 857.000.000.

8) 6% SERIE SPECIALE (D.L. 11 NOVEMBRE 1964, N. 1121).

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 171 titoli di L. 1.000.000
» 26 titoli di » 5.000.000
» 9 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 391.000.000.

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 1.674 titoli di L. 50.000
» 650 titoli di » 250.000
» 809 titoli di » 500.000
» 1.940 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.590.700.000.

9) 6% SERIE SPECIALE (LEGGE 27 OTTOBRE 1965, N. 1200).

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 3 titoli di L. 50.000
» 81 titoli di » 500.000
» 51 titoli di » 1.000.000
» 13 titoli di » 5.000.000
» 6 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 216.650.000.

10) 6% SERIE SPECIALE «PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 4.320 titoli di L. 50.000
» 1.056 titoli di » 250.000
» 1.518 titoli di » 500.000
» 3.177 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.416.000.000.

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 2.175 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.175.000.000.

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 1.586 titoli di L. 50.000
» 644 titoli di » 250.000
» 1.196 titoli di » 500.000
» 3.356 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.194.300.000.

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 468 titoli di L. 250.000
» 952 titoli di » 500.000
» 2.375 titoli di » 1.000.000
» 374 titoli di » 5.000.000
» 109 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.928.000.000.

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 1.036 titoli di L. 50.000
» 1.056 titoli di » 100.000
» 914 titoli di » 250.000
» 1.503 titoli di » 500.000
» 5.768 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.905.400.000.

11) 6% GARANTITE DALLO STATO - SERIE SPECIALE « A ».

Emissione 1965:

Estrazione a sorte di:
n. 1.720 titoli di L. 50.000
» 964 titoli di » 250.000
» 1.181 titoli di » 500.000
» 1.674 titoli di » 1.000.000
» 8 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.631.500.000.

12) 6% GARANTITE DALLO STATO - SERIE SPECIALE « B ».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 37 titoli di L. 50.000
» 11 titoli di » 100.000
» 24 titoli di » 500.000
» 19 titoli di » 1.000.000
» 1 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 38.950.000.

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 6 titoli di L. 50.000
» 5 titoli di » 250.000
» 24 titoli di » 500.000
» 17 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 30.550.000.

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 500.000
» 9 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 11.000.000.

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 50.000
» 3 titoli di » 250.000
» 4 titoli di » 500.000
» 32 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 34.950.000.

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 50.000
» 4 titoli di » 250.000
» 8 titoli di » 500.000
» 24 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 29.200.000.

13) 6% GARANTITE DALLO STATO - SERIE SPECIALE « C ».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 19 titoli di L. 50.000
» 19 titoli di » 250.000
» 19 titoli di » 500.000
» 37 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 52.200.000.

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 498 titoli di L. 50.000
» 158 titoli di » 250.000
» 331 titoli di » 500.000
» 468 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 697.900.000.

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 264 titoli di L. 50.000
» 26 titoli di » 250.000
» 380 titoli di » 500.000
» 463 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 672.700.000.

14) 7% SERIE SPECIALE «PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA».

Emissione prima - 1ª *tranche*:

Estrazione a sorte di n. 9 serie di L. 100.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 900.000.000.

15) 7% GARANTITE DALLO STATO - SERIE SPECIALE « B ».

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 50.000
» 5 titoli di » 250.000
» 10 titoli di » 500.000
» 6 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 12.550.000.

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 112 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 112.000.000.

Totale generale L. 60.215.050.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 16 ottobre 1973

(11986)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario dell'esame-colloquio del concorso a settantotto posti di aiutante in prova

L'esame-colloquio del concorso, per titoli, integrato da colloquio, a settantotto posti di aiutante in prova nel ruolo degli aiutanti della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena, indetto con i decreti ministeriali 21 giugno 1971 e 5 maggio 1972, avrà luogo in Roma nei locali del Ministero di grazia e giustizia, via Giulia, 52, nei giorni 25, 29, 30 ottobre e 9, 12, 16, 19, 22, 23 e 26 novembre 1973, con inizio alle ore 9.

(11990)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso nazionale per l'ideazione e la realizzazione di opera artistica da eseguirsi per l'edificio scolastico nel capoluogo di Bordighera.

Art. 1.

In applicazione delle leggi 29 luglio 1949, n. 717, e 3 marzo 1960, n. 237, la soprintendenza alle gallerie e opere d'arte della Liguria bandisce un concorso tra gli artisti italiani per l'opera artistica appresso indicata, destinata all'edificio scolastico nel capoluogo di Bordighera (Imperia).

Art. 2.

L'opera artistica da eseguire consiste nella decorazione a mosaico delle facce esterne del poggiolo-pensilina sovrastante l'ingresso principale della scuola.

La faccia frontale è alta cm. 70 e lunga cm. 750; le due facce laterali, lunghe cm. 250 sporgendo si rastremano a mensola, partendo da un'altezza di cm. 78 e terminando con un'altezza di cm. 70 coincidente con quella della faccia frontale. Una fotografia sarà inviata a chiunque ne faccia richiesta.

Art. 3

Al concorso possono partecipare gli artisti, singoli o riuniti in gruppo, in possesso della cittadinanza italiana.

Art. 4.

I concorrenti dovranno presentare:

a) bozzetto in scala 1:5 di tutto il mosaico da svilupparsi sulle tre facce;

b) un particolare al vero, nel materiale e nelle proporzioni, di una parte del mosaico, alto cm. 70 largo almeno cm. 50;

c) una eventuale relazione illustrativa dell'opera progettata.

I suddetti elaborati dovranno essere contrassegnati esclusivamente da un motto e dalla dicitura « Concorso per opera artistica scuola Bordighera » e dovranno essere accompagnati da una busta chiusa, anch'essa contrassegnata esclusivamente dal motto e dalla dicitura predetta. Questa busta sigillata dovrà contenere:

1) un foglio ove sarà ripetuto il motto e segnato il nome, cognome e indirizzo dell'artista;

2) un certificato di cittadinanza italiana in carta libera;

3) dichiarazione (firmata dal concorrente e redatta su carta da bollo da L. 500):

di accettare pienamente tutte le condizioni contenute nel presente bando e nella lettera d'impegno che si pubblica in calce;

di accettare, qualora risultasse vincitore, il compenso per l'esecuzione dell'opera indicato all'art. 9 a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri e condizioni specificati nella lettera d'impegno;

inoltre, qualora pertecipino al concorso più artisti in gruppo, essi dovranno dichiarare chi di loro rappresenti il gruppo stesso ad ogni effetto presso la soprintendenza.

Art. 5.

Gli elaborati dovranno pervenire a cura e rischio dei concorrenti, alla soprintendenza alle gallerie e opere d'arte della Liguria con sede in Genova, via Balbi, 10, entro le ore 12 del centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli elaborati che dovessero pervenire all'indirizzo suddetto dopo il termine sopraindicato non verranno presi in esame, ma trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla suddetta data di chiusura di concorso. Decorsa detta scadenza la soprintendenza non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 6.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una commissione formata secondo le disposizioni della legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 7.

La commissione, dopo avere accertato la regolarità degli elaborati presentati, ne formerà la graduatoria (con esclusione di quelli ritenuti non idonei) e la designazione del vincitore.

Qualora, a giudizio della commissione nessuno dei bozzetti presentati sia ritenuto meritevole di realizzazione, la soprintendenza si riserva la facoltà di provvedere mediante ulteriore concorso da bandire eventualmente anche per l'esecuzione di opere diverse da quella del presente bando.

L'esito del concorso sarà comunicato a cura della soprintendenza a tutti i partecipanti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 8.

I bozzetti e relativi altri elaborati dichiarati vincitori rimarranno di proprietà della amministrazione sul cui bilancio graverà la spesa per la costruzione dell'edificio.

I bozzetti e relativi altri elaborati non vincitori rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a cura e spese degli interessati entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. Trascorso tale termine la soprintendenza declina ogni responsabilità per la conservazione degli elaborati stessi.

Art. 9.

Il vincitore o il gruppo dei vincitori del concorso riceverà l'incarico della realizzazione dell'opera artistica con il compenso di L. 2.510.000, che si considera remunerativo di qualsiasi onere, compresi quelli relativi alla messa in opera. Sul pagamento sarà trattenuta un'aliquota pari al due per cento dell'importo che sarà devoluta, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 luglio 1949, n. 717, all'Ente nazionale assistenza e previdenza pittori e scultori (ex Cassa nazionale assistenza belle arti).

Il lavoro dovrà essere eseguito unicamente dall'artista o dal gruppo di artisti affidatario di esso; l'artista o il gruppo sarà pertanto unico responsabile anche per i danni eventuali a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa.

L'incarico di cui sopra sarà affidato sulla base delle condizioni indicate nello schema di lettera d'impegno riportato in calce del presente bando.

Art. 10.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 11.

Gli artisti membri della commissione non possono nè direttamente, nè indirettamente, partecipare al concorso.

Genova, addì 4 giugno 1973

Il soprintendente: CASTELNOVI

Schema di lettera d'impegno

Alla soprintendenza alle gallerie e opere d'arte della Liguria - GENOVA

I . . . sottoscritt . . . . vincitor . . . . del concorso nazionale per un'opera artistica da eseguirsi nella scuola nel capoluogo di Bordighera, accetta . . . . di eseguire l'opera richiesta alle seguenti condizioni:

1) esecuzione del mosaico di cui al bando di concorso;

2) restituzione del bozzetto e del particolare alla grandezza del vero presentati al concorso e ceduti temporaneamente all'artista per l'esecuzione dell'opera.

Per l'opera artistica in argomento il sottoscritto accetta l'importo a corpo di L. 2.510.000 (lire duemilionicinquecentodiecimila).

Nel prezzo suddetto si intendono compresi e compensati ogni onere o magistero per dare finita l'opera, compresa la fornitura dei materiali, i ponteggi, i trasporti, la preparazione della muratura, la pulitura ad opera finita nonchè tutte le opere ed accorgimenti atti alla salvaguardia da ogni danno.

Il tempo utile per dare ultimata l'opera artistica è fissato in mesi quattro continui decorrenti dalla data del verbale di consegna; la penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nella ultimazione è stabilita in lire tremila.

I . . . sottoscritt . . . accetta . . . inoltre che i pagamenti siano effettuati nel modo seguente:

all'atto della firma della lettera d'impegno L. 800.000 (lire ottocentomila);

a opera finita e collocata in sito, con restituzione del bozzetto e relativo particolare, L. 1.610.000 (lire unmilioneseicentodiecimila);

a collaudo effettuato L. 100.000 (lire centomila).

Sui pagamenti di cui sopra sarà trattenuta un'aliquota pari al 2% che sarà devoluta, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 luglio 1949, n. 717, all'Ente nazionale assistenza e previdenza pittori e scultori (ex Cassa nazionale assistenza belle arti).

I pagamenti di cui sopra saranno effettuati al netto delle prescritte trattenute di cui agli articoli 33 del capitolato generale a stampa per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, e 48 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, approvante il regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Il bozzetto e il particolare al vero presentati al concorso si troveranno sul posto al termine del lavoro per i necessari raffronti e controlli.

La visita di collaudo avrà luogo entro il primo semestre a decorrere dalla data di ultimazione, ed il pagamento delle trattenute avverrà dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo.

La presente lettera d'impegno, riferendosi all'esecuzione di opere d'arte, frutto dell'ingegno, gode delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 94 del regolamento sul registro.

Tutte le spese, tasse, ecc. dipendenti dalla presente lettera d'impegno saranno a carico de . . . sottoscritt . . .

Data . . . .

L'artista

. . . .

(11982)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.